

Torino, lì 28 ottobre 2016

Circolare n. 4/2016

Oggetto: Sanatoria ruoli esattoriali

Gentile Cliente,

il Decreto Legge n. 193 del 22 ottobre 2016 prevede la possibilità di definizione agevolata dei ruoli affidati agli Agenti della riscossione (Equitalia) negli anni dal 2000 al 2015, restano esclusi al momento quelli antecedenti e successivi a tal periodo.

Definito il periodo, esaminiamo la sostanza del provvedimento: rientrano tutte le somme riscosse tramite ruolo, di natura sia patrimoniale, che tributaria, ivi compresa l'Iva ed i tributi locali.

Sono espressamente esclusi al momento:

- dazi e accise;
- Iva all'importazione;
- le somme dovute a titolo recupero aiuti di stato;
- i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti;
- le multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;
- le sanzioni per violazione al Codice della strada, per le quali la definizione agevolata opera per i soli interessi.

Passiamo ora a conoscere l'iter procedurale per poter accedere alla sanatoria:

- entro il 7 novembre l'Agente per la riscossione (Equitalia) pubblicherà la modulistica;
- il 23 gennaio sarà il termine ultimo entro il quale il contribuente dovrà presentare l'istanza indicando anche se intende pagare in un'unica soluzione o fruire della rateazione (massimo 4 rate);
- entro il 24 aprile 2017 l'Agente per la riscossione comunica, a chi ha presentato l'istanza, l'ammontare complessivo delle somme dovute;
- la prima e la seconda rata saranno pari ad un terzo cadauna della somma complessivamente dovuta;
- la terza rata entro il 15 dicembre 2017 sarà pari ad un sesto del totale;
- la quarta rata entro il 15 marzo 2018 sarà pari ad un sesto del dovuto.

Sugli importi così rateizzati verrà calcolato l'interesse di dilazione nella misura del 4,5% annuo.

In ultimo alcune considerazioni utili a valutare l'effettiva convenienza di fruire di questa opportunità:

- chi ha in corso dilazioni molto lunghe, è necessario fare bene i conti per verificare se si è in grado di disporre degli importi da liquidare stando nei tempi molto ristretti della sanatoria;
- tenere presente che una volta presentata l'istanza di adesione si decade dalle rateazioni in corso e se non si paga una delle quattro rate viene meno l'effetto della sanatoria e le somme originariamente dovute non saranno più rateizzabili;
- se il debitore ha dilazioni scadute può rottamare gli importi residui, se la dilazione è in corso, la condizione per poter accedere a presentare l'istanza è che sia stato effettuato il pagamento delle rate scadute nel periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016.

Lo Studio è disponibile, su specifico incarico, a richiedere l'esatta posizione del Contribuente in Equitalia, sviluppare i calcoli conseguenti l'adesione, valutare insieme al Cliente l'effettiva convenienza ed in caso affermativo predisporre l'istanza e dare assistenza lungo l'iter procedurale.

Allego alcuni esempi tratti da "Il Sole 24 ore".

In attesa di una Sua manifestazione d'interesse, a disposizione per approfondimenti, saluto cordialmente.

Lorenzo Perinetto